



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Allegato II

## LASCAR

Revisione 21-ago-2014

Versione 1

N. prodotto INS00052-39

data di pubblicazione 11-set-2014

R-25522 / MCW-9539

## Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

## LASCAR

Sostanza/miscela pura

Miscela

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato

Insetticida

Usi sconsigliati

nessuna informazione disponibile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.  
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)  
Tel: (+39) 035 328811  
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email

adamaitalia@adama.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata  
urgente

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)  
Emergency transport:  
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;  
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

## Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1 - (H304)

Lesioni oculari gravi/irritazione  
oculare Categoria 2 - (H319)

Tossicità specifica per organi  
bersaglio (esposizione singola) Categoria 3 - (H336)

Tossicità acuta per l'ambiente  
acquatico Categoria 1 - (H400)

**Pericoloso per l'Ambiente  
Acquatico - Pericolo Cronico**

Categoria 1 - (H410)

**Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC**

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Xi;R38 - Xn;R65 - R67 - N;R50-53

## 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi di pericolo**



**avvertenza**

PERICOLO

**Indicazioni di pericolo**

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
H319 - Provoca grave irritazione oculare  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza**

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P331 - NON provocare il vomito  
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

**Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE**

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle  
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

**Aggiunta di frasi per PPP**

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

## 2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Classificazione e secondo la direttiva 67/548/CEE	Fattore M	Numero di registrazione REACH

Pyriproxyfen	11 - 13	95737-68-1	429-800-1	613-303-00-3	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	N; R50-53	M=1 M=1000	-
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	73 - 81	N/A	918-811-1	-	Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H336) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)	Xn;R65, R66, R67, N;R51/53		01-21194635 83-34
calcium dodecylbenzenesulphonate	3 - 4	26264-06-2	247-557-8	-	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318)	Xi; R38/R41		-
2-Ethylhexan-1-ol	1 - 2	104-76-7	203-234-3	-	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319)	Xi; R36/38		-

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

## Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Avvertenza generica

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

#### Inalazione

Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.

#### Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.

#### Contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

#### Ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

#### AAutoprotezione del primo soccorritore

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Sintomi

Nessuno noto

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

#### Nota per i medici

Trattare sintomaticamente.

## Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

#### Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non è noto alcun pericolo specifico.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore  
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

**Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni individuali**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

**Per chi interviene direttamente**

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica**

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

**6.4. Riferimenti ad altre sezioni****Altre informazioni**

Vedere anche la sezione 8,13

**Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Condizioni di immagazzinamento**

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.

**7.3. Usi finali particolari****Misure di gestione del rischio (RMM)**

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

**Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo**

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
-----------------------	----------------	-------------	---------	--------	----------

2-Ethylhexan-1-ol 104-76-7					TWA: 10 ppm TWA: 54 mg/m <sup>3</sup> Ceiling / Peak: 10 ppm Ceiling / Peak: 54 mg/m <sup>3</sup> TWA: 20 ppm TWA: 110 mg/m <sup>3</sup>
<b>Denominazione chimica</b>	<b>Austria</b>	<b>Svizzera</b>	<b>Polonia</b>	<b>Norvegia</b>	<b>Irlanda</b>
2-Ethylhexan-1-ol 104-76-7	Skin STEL 100 ppm STEL 540 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 270 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 20 ppm STEL: 110 mg/m <sup>3</sup> TWA: 20 ppm TWA: 110 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 320 mg/m <sup>3</sup> TWA: 160 mg/m <sup>3</sup>		

**Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)** nessuna informazione disponibile

**Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)** nessuna informazione disponibile.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici** Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

### Dispositivi di protezione individuale

**Protezione per occhi/viso**  
**Protezione del corpo**

Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.  
Indumenti di protezione adeguati.

### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

## Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>Aspetto</b>			
<b>Stato fisico</b>	: liquido		
<b>Colore</b>	: Giallastro		
<b>Odore</b>	: aromatico		
<b>Soglia di percezione dell'odore</b>	: nessun dato disponibile		
<b>pH</b>	: 5.6 - 6.6	CIPAC MT 75.3	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento °C</b>	: ---		Non applicabile
<b>Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C</b>	: nessun dato disponibile		
<b>Punto di Infiammabilità °C</b>	: 63	EEC A.9	
<b>Velocità di Evaporazione</b>	: ---		nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità (solido, gas)</b>	: Non applicabile per i liquidi		
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	: nessun dato disponibile		
<b>Pressione del vapore kPa</b>	: ---		Non applicabile
<b>Densità del Vapore</b>	: nessun dato disponibile		
<b>Densità relativa</b>	: 0.83 - 0.93	CIPAC MT 3.2	20 °C
<b>Solubilità mg/l</b>	: ---		Non applicabile

<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</b>	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
<b>Temperatura di autoaccensione °C</b>	:	453	EEC A.15
<b>Temperatura di decomposizione °C</b>	:	nessun dato disponibile	
<b>Viscosità cinematica mm<sup>2</sup>/s 40 °C</b>	:	1.09	CIPAC MT 22
<b>Proprietà esplosive</b>	:	Non esplosivo	EEC A.14
<b>Proprietà ossidanti</b>	:	Non ossidante	

**9.2. Altre informazioni**

<b>Peso specifico apparente g/ml</b>	:	----	Non applicabile
<b>Tensione superficiale mN/m</b>	:	----	nessun dato disponibile
<b>energia di accensione minima (Minimum Ignition Energy, MIE); mJ</b>	:	----	nessun dato disponibile

**Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Non disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno durante la normale trasformazione.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calore, fiamme e scintille.

**10.5. Materiali incompatibili**

nessuna informazione disponibile

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi****Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>LD50 orale mg/kg</b>	: > 5000	Ratti	OECD 423	
<b>LD50 dermale mg/kg</b>	: > 2000	Ratti	OECD 402	
<b>Inalazione LC50 mg/l/4h</b>	: > 2.44	Ratti	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

<b>Corrosione/irritazione della pelle</b>	:	Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404
---	---	----------------------------	---------	----------

<b>Lesioni oculari gravi/irritazione oculare</b>	:	Irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405
--	---	-------------------------	---------	----------

<b>Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea</b>	:	Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406
---	---	---------------------------------	--------------------	----------

**Tossicità cronica****Mutagenicità sulle cellule germinali**

<b>Denominazione chimica</b> Pyriproxyfen	:	Non classificato
--	---	------------------

<b>cancerogenicità</b>	.
<b>Denominazione chimica</b>	
Pyriproxyfen	: Non cancerogeno
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	.
<b>Denominazione chimica</b>	
Pyriproxyfen	: non tossico per il sistema riproduttivo
<b>STOT - esposizione singola</b>	.
<b>Denominazione chimica</b>	
Pyriproxyfen	: nessun dato disponibile
<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	.
<b>Denominazione chimica</b>	
Pyriproxyfen	: nessun dato disponibile
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	.
<b>Denominazione chimica</b>	
Pyriproxyfen	: nessun dato disponibile

## Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

<b>Tossicità acuta</b>	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Pesci 96 ore LC50 mg/l</b>	: 0.62	Rainbow trout	OECD 203	
<b>Crostacei 48 ore EC50 mg/l</b>	: 0.062	Daphnia magna	OECD 202	
<b>Alghe EC50 a 72 ore mg/l</b>	: ----			nessun dato disponibile
<b>Altre piante CE50 mg/l</b>	: ----			nessun dato disponibile

#### Tossicità terrestre

<b>Uccelli LD50 orale mg/kg</b>			
<b>Denominazione chimica</b>			
Pyriproxyfen	: > 1906	Colino della Virginia; Germano reale	

#### Api LD50 orale µg/bee

<b>Denominazione chimica</b>		
Pyriproxyfen	: > 98.3	OECD 213, OECD 214

### 12.2. Persistenza e degradabilità

<b>Degradazione Abiotica</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Acqua DT50 giorni</b>			
<b>Denominazione chimica</b>			
Pyriproxyfen	: ----		nessun dato disponibile
<b>Suolo DT50 giorni</b>			
<b>Denominazione chimica</b>			
Pyriproxyfen	: 2.8 - 20.4		20 °C
<b>Biodegradazione</b>			
<b>Denominazione chimica</b>			
Pyriproxyfen	: nessun dato disponibile		

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
Denominazione chimica Pyriproxyfen	: > 4.56	OECD 107	pH 7,10
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>			
Denominazione chimica Pyriproxyfen	: < 660		Nessun potenziale di bioaccumulazione

**12.4. Mobilità nel suolo**

<b>Adsorbimento/Desorbimento</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
Denominazione chimica Pyriproxyfen	: 11000 - 34200		Non mobile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

**12.6. Altri effetti avversi**

nessuna informazione disponibile.

**Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

<b>Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati</b>	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
<b>Imballaggio contaminato</b>	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
<b>Altre informazioni</b>	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

**Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO****IMDG:**

<b>14.1 N. ID/ONU</b>	3082
<b>14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. ( Pyriproxyfen )
<b>14.3 Classe di pericolo</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)</b>	III
<b>14.5 Inquinante marino</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	

**RID/ADR**

<b>14.1 N. ID/ONU</b>	3082
<b>14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. ( Pyriproxyfen )
<b>14.3 Classe di pericolo</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)</b>	III
<b>14.5 Pericolo per l'ambiente</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	



**ICAO (via aerea)**

14.1 N. ID/ONU	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. ( Pyriproxyfen )
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile



## Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

## Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Testo integrale di frasi R di cui alle sezioni 2 e 3

R38 - Irritante per la pelle  
 R41 - Rischio di gravi lesioni oculari  
 R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione  
 R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle  
 R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini  
 R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle  
 R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico  
 R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
 H315 - Provoca irritazione cutanea  
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
 H319 - Provoca grave irritazione oculare  
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini  
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
 EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

**Nota sulla revisione** \*\*\* - Change from previous version.

**La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006**

**Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

Pagina 1 di 14  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Valido dal: 05.11.2013  
Data stampa PDF: 05.11.2013  
Lascar

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Lascar**  
**100 g/l Pyriproxyfen CAS 95737-68-1**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:**

Insetticida

**Usi sconsigliati:**

Non applicabile

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Makhteshim Agan Italia s.r.l., Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)  
Telefono: (+39) 035 328811, Telefax: (+39) 035 328888

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

**Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:**

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Emergency transport

tel (24h) centro CNIT 0382-525005

fax (24h) centro CNIT 041-931983

**No. di telefono di emergenza della società:**

Tel.: --

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Non determinato

**2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)**

N, Pericoloso per l'ambiente, R50-53

Xn, Nocivo, R65

R66

R67

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Non determinato

**2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)**

1

Pagina 2 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar



Simboli: Xn/N

Indicazioni di pericolo:

Nocivo

Pericoloso per l'ambiente

FraSI R:

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

FraSI S:

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

29 Non gettare i residui nelle fognature.

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Aggiunte:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:

Concentrato di emulsione

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

<b>Idrocarburi, C10, aromatici, &lt;1% naftalene</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	01-2119463583-34-XXXX
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	918-811-1 (REACH-IT List-No.)
<b>CAS</b>	(64742-94-5)
<b>Conc. %</b>	<80
<b>Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE</b>	Pericoloso per l'ambiente, N, R51 Pericoloso per l'ambiente, R53 Nocivo, Xn, R65 R66 R67
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
<b>2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	--

1

Pagina 3 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar

<b>Index</b>	613-303-00-3
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	429-800-1
<b>CAS</b>	CAS 95737-68-1
<b>Conc. %</b>	10,8
<b>Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE</b>	Pericoloso per l'ambiente, N, R50 Pericoloso per l'ambiente, R53
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

<b>Dodecilbenzen solfonato di calcio</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	--
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	247-557-8
<b>CAS</b>	CAS 26264-06-2
<b>Conc. %</b>	<5
<b>Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE</b>	Irritante, Xi, R38 Irritante, Xi, R41
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, chiamare immediatamente un medico, tenere a portata di mano la scheda dei dati.

#### Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

#### Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Pericolo di aspirazione

In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.

Ricovero immediato in un ospedale.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se rilevante i sintomi e gli effetti tardivi sono indicati nel paragrafo 11 e in caso delle vie respiratorie nel paragrafo 4.1.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Lavanda gastrica solo con intubazione endotracheale.

Successiva osservazione su polmonite e edema polmonare.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

CO2

Pagina 4 di 14  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Valido dal: 05.11.2013  
Data stampa PDF: 05.11.2013  
Lascar

Estintore a secco  
Getto d'acqua a spruzzo  
Schiuma resistente all'alcool

### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio  
Ossidi di azoto  
Ossidi fosforici  
Gas tossici

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Aerare abbondantemente.

Allontanare i focolai, non fumare.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

Pulire subito le superfici sporche.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **7.1.1 Consigli generali**

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

#### **7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro**

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

1

Pagina 5 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

### 7.3 Usi finali specifici

Insetticida

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV @, Appendice H (SUA)):

100 mg/m<sup>3</sup>

<b>Denominazione chimica</b>	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Conc. %:<80
TLV-TWA:	100 mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	TLV-STEL: ---
BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni: (TLV secondo RCP-metodo, ACGIH, Appendice H)

1 TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

\*\* = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo	DNEL	12,5	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo	DNEL	151	mg/m <sup>3</sup>	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo	DNEL	7,5	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo	DNEL	32	mg/m <sup>3</sup>	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo	DNEL	7,5	mg/kg bw/day	

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Pagina 6 di 14  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Valido dal: 05.11.2013  
Data stampa PDF: 05.11.2013  
Lascar

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione in caucciù fluorato (EN 374).

Guanti di protezione in alcool polivinilico (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

>= 120

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte III non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Giallo

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Non determinato

pH:

6,09 (1 %)



1

Pagina 7 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar

Punto di fusione/punto di congelamento:	48-50 °C (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina )
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	318 °C (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina )
Punto di infiammabilità:	63 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
Limite inferiore di esplosività:	0,6 Vol-% (Solvente )
Limite superiore di esplosività:	7 Vol-% (Solvente )
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	0,9 g/ml (20°C)
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Solvente organico 2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	5,37 (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina )
Temperatura di autoaccensione:	>453 °C
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	1,56 mm <sup>2</sup> /s
Viscosità:	1,37 mPas
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

### 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Lascar						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>2,44	mg/l/4h	Ratti		

1

Pagina 8 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar

Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante, Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Irritante, Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

<b>Idrocarburi, C10, aromatici, &lt;1% naftalene</b>						
<b>Tossicità/effetto</b>	<b>Punto finale</b>	<b>Valore</b>	<b>Unità</b>	<b>Organismo</b>	<b>Metodo di controllo</b>	<b>Osservazione</b>
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>5	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Corrosione/irritazione cutanea:						L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro):					OECD 479 (Genetic Toxicology - In Vitro Sister Chromatid Exchange assay in Mammalian Cells)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:					OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Negativo



Pagina 10 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar

Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

<b>Idrocarburi, C10, aromatici, &lt;1% naftalene</b>							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LL50	96h	2 - 5	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EL50	48h	3 -10	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	NOELR	72h	2,5	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	EL50	72h	11	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	49,56	%		OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Non facilmente degradabile, ma inerente.
Persistenza e degradabilità:		28d	49,6	%		OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Non facilmente degradabile, ma inerente.
Idrosolubilità:							Insolubile

<b>2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina</b>							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>0,27	mg/l	Lepomis macrochirus		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,33-0,37	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,4	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	0,094	mg/l	Selenastrum capricornutum		
Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	0,15	mg/l	Selenastrum capricornutum		
Persistenza e degradabilità:							Non facilmente biodegradabile
Tossicità degli uccelli:	LC50	8d	>4956	mg/kg	Colinus virginianus		
Tossicità degli insetti:	LD50		32,65	µg/bee	Apis mellifera		

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001

Valido dal: 05.11.2013

Data stampa PDF: 05.11.2013

Lascar

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Smaltimento di rifiuti speciali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, PYRIPROXYFEN)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Codice di classificazione:

M6

LQ (ADR 2013):

5 L

LQ (ADR 2009):

7

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

E



#### Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, PYRIPROXYFEN)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Si

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



#### Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, PYRIPROXYFEN)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



### Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Pagina 12 di 14

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001

Valido dal: 05.11.2013

Data stampa PDF: 05.11.2013

Lascar

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Sì

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).

D.P.R. n. 1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n.334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 55/2012 del 28 Marzo 2012

D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE)

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 1790/2009 (1°ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (Allegato I REACH)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate:

n.a.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

38 Irritante per la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

## Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

1

Pagina 13 di 14  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
 Valido dal: 05.11.2013  
 Data stampa PDF: 05.11.2013  
 Lascar

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 AOEL Acceptable Operator Exposure Level  
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)  
 ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)  
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)  
 BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)  
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)  
 BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)  
 BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)  
 BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)  
 BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)  
 BSEF Bromine Science and Environmental Forum  
 bw body weight (= peso corporeo)  
 ca. circa  
 CAS Chemical Abstracts Service  
 CE Comunità Europea  
 CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids  
 CEE Comunità Economica Europea  
 CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques  
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)  
 CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council  
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)  
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico  
 CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)  
 COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)  
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)  
 Conc. Concentrazione  
 CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association  
 DMEL Derived Minimum Effect Level  
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)  
 DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)  
 DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration  
 DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)  
 dw dry weight (= massa secca)  
 ecc. eccetera  
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)  
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances  
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)  
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)  
 Fax. Numero di fax  
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane  
 HGWP Halocarbon Global Warming Potential  
 IARC International Agency for Research on Cancer  
 IATA International Air Transport Association  
 IBC Intermediate Bulk Container  
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
 incl. incluso  
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
 LQ Limited Quantities  
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)  
 n.a. non applicabile



1

Pagina 14 di 14  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Elaborato il / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Sostituita versione del / Versione: 05.11.2013 / 0001  
Valido dal: 05.11.2013  
Data stampa PDF: 05.11.2013  
Lascar

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.